

Primi turisti in pista, nuovo rifugio al Dosson

PAGANELLA - Pur essendo partita in sordina, tra nebbia, le alte temperature che hanno sciolto la neve sparata dai cannoni nelle fredde giornate scorse, l'esordio della stagione invernale si chiude con un giudizio positivo. «Non possiamo lamentarci, con il tempo che fa e l'aria che tira - commenta **Gianmaria Toscana**, presidente dello Skipass Paganella - e siamo soddisfatti perché, per Natale, è previsto un buon afflusso di turisti. Finora dovremmo coprire gli stessi numeri dell'anno scorso, con il gran pienone a cavallo tra Capodanno e l'Epifania». Anche **Fabrizio Tonidandel**, presidente dell'Apt, è fiducioso: «Basta che scenda un po' di neve per conferire alla Paganella un paesaggio natalizio e subito ploveranno le prenotazioni di

tantissime famiglie italiane che telefonano ogni giorno per conoscere prezzi e condizioni delle piste da sci». Intanto si vede già qualche straniero dell'Est europeo che approfitta delle promozioni di dicembre, accontentandosi delle poche piste aperte. Per il momento il prezzo del giornaliero è stato dimezzato e nel primo fine settimana si sono visti tanti trentini che hanno gradito la sorpresa del nuovo Rifugio al Dosson, inaugurato sabato scorso: 270 coperti tra self service, ristorante «a la carte» e bistrò. Cucina internazionale e piatti tipici locali, al piano superiore un Kinderheim con animazione e giochi per i bimbi. Con il nuovo rifugio, la Paganella viene proiettata tra le principali stazioni sciistiche della regione.



Il nuovo rifugio al Dosson